



COMUNE DI VICENZA

Settore 10 - Edilizia Privata

N.P.G. 42861/2007
N.U.T. 3036/2007

Addì, 09/01/2008

IL DIRETTORE

VISTA la domanda presentata in data 01/08/2007 e le successive integrazioni del Sig. VALENTE PIERGIUSEPPE (C.F.: VLNPGS54B21D107Y)
VISTE le osservazioni degli uffici comunali interessati;
VISTA e RICHIAMATA l'autocertificazione del progettista del 30.07.07 circa la conformità del progetto edilizio soprascripto alla normativa igienico-sanitaria;
VISTO il parere favorevole condizionato delle AIM del 18.09.07 n. 41165/07 di prot.;
VISTA la proposta del Responsabile del procedimento del 3.01.08;
VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e sue successive modifiche ed integrazioni;

RILASCIATA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

al Sig. VALENTE PIERGIUSEPPE

INTERVENTO: ristrutturazione edilizia e ampliamento
Località intervento: STRADA DI COSTABISSARA N. 43
Dati catastali: Fg. n. 55 Mapp. n. 465, sub. 1-8-9-10-11
Zona P.R.G.: RC-0,35-9
Progettista: VALENTE PIERGIUSEPPE (C.F.: VLNPGS54B21D107Y)
Iscritto a: Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di Vicenza.

L'intervento richiesto ricade nella tipologia di cui all'art. 31 lettera D della L.S. 457/78, per quanto concerne la sola ristrutturazione edilizia, come da allegati elaborati grafici, previa osservanza delle norme retroindicate e delle seguenti condizioni speciali:

- di cui al parere AIM sopraccitato:

- i cambiamenti di direzione e le diramazioni, devono essere realizzati con pezzi speciali curvi o con angoli da 30° e 45° sistemati in pozzetto di raccordo;
- le condotte orizzontali vanno opportunamente dimensionate con diametri non inferiori a 160 mm e posate con adeguata pendenza;
- le canalizzazioni delle acque nere, devono proseguire fino al pozzetto terminale d'ispezione, posto al confine di proprietà, per poi recapitare alla pubblica fognatura;
- vanno eliminati i pozzetti di condensa grassi delle cucine, in quanto la rete fognaria è servita da impianto di depurazione pubblica;
- le acque di scarico, provenienti dagli apparecchi o locali collocati al di sotto del piano stradale, devono per sicurezza, essere sollevate alla pubblica fognatura stradale mediante apposite pompe;
- per le tubazioni delle acque reflue e loro diramazioni deve osservarsi la distanza di almeno un metro dal confine, come disposto dall'art. 889 del C.C.;
- nel caso in cui l'immobile recapiti già alla rete fognaria pubblica, va utilizzato l'allacciamento esistente, se opportunamente dimensionato.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del presente atto e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Entro la predetta data di ultimazione dei lavori dovrà essere altresì presentata richiesta di certificato di agibilità, se dovuto.

Il presente atto viene rilasciato senza alcun pregiudizio dei diritti dei terzi, sotto l'osservanza delle disposizioni, delle leggi e dei regolamenti vigenti. In particolare, resta inteso che qualsiasi altra ed ulteriore autorizzazione, necessaria alla realizzazione dell'intervento edilizio in oggetto, resta di competenza del committente.



IL DIRETTORE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA
Pasini ing. Roberto

Roberto Pasini

